



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC P.ZZA FILATTIERA

RMIC8EG00Q

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC P.ZZA FILATTIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5136/U** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca della scuola risulta, dai questionari INVALSI, appartenente ad un livello socio-economico-culturale alto. Il dato della variabilità all'interno delle singole classi è elevato, ma comune: non si crea perciò una disparità tra le diverse sezioni.

Vincoli:

La realtà percepita nell'esecuzione del lavoro quotidiano nelle classi non corrisponde ai risultati ottenuti dai questionari INVALSI. Dall'osservazione emerge una realtà molto più variegata. Questo diventa un vincolo perché, pur avendone necessità, la scuola non rientra tra i destinatari di fondi per le realtà svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio (Municipio III del comune di Roma), molto variegato, in cui sono presenti quartieri residenziali, borgate e quartieri popolari. Al suo interno esistono risorse utili alla scuola, come biblioteche comunali e associazioni di volontariato che si occupano di educazione, cultura e sport. L'ente locale Municipio, pur nei limiti delle scarse risorse finanziarie a disposizione, promuove alcune iniziative e progetti a favore delle scuole del territorio. Alle risorse culturali del territorio municipale si aggiungono inoltre quelle ben più variegata e ricche della città di Roma nel suo insieme (teatri, siti monumentali, musei ecc.) che propongono una ricchissima scelta di attività didattiche a cui a volte la scuola partecipa

Vincoli:

Le risorse economiche del Municipio sono esigue e non permettono una manutenzione assidua delle strutture scolastiche del territorio e un'erogazione soddisfacente dei servizi. Anche alcune iniziative culturali spesso ricadono sulle disponibilità economiche della scuola e dell'utenza. Collocandosi la scuola in periferia, non risulta ben collegata con il centro della città e diventa più difficile cogliere tutte le opportunità offerte dalla capitale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha usufruito dei finanziamenti PON per il cablaggio e l'installazione delle smartboard e per questo tutte le aule della Scuola secondaria di I grado sono dotate di tali strumentazioni. Le aule della Scuola dell'Infanzia saranno munite di LIM. Grazie ai fondi PNRR la scuola sta allestendo nelle varie sedi gli ambienti didattici innovativi e le aule della Scuola Primaria sono state dotate di smartboard.

Vincoli:

La scuola dell'infanzia non è ancora dotata di strumentazioni digitali nelle aule. I computer dei laboratori informatici avrebbero bisogno di essere rinnovati, poichè i dispositivi e i sistemi operativi sono obsoleti.

Partnership

La scuola collabora con Enti di ricerca, Università e Associazioni presenti sul territorio su progetti mirati all'ampliamento all'offerta formativa.

Per implementare la qualità dell'offerta formativa sono state concertate soluzioni in grado di rafforzare i rapporti con il Territorio e le possibilità offerte dagli Enti locali (di seguito E.E.L.L.) attraverso iniziative che hanno una concreta ricaduta sulla didattica e rappresentano un aspetto altamente qualificante al raggiungimento degli obiettivi formativi.

La scuola si apre al territorio, oltre che accogliendo le proposte di Enti e Associazioni, anche in momenti particolari dell'anno scolastico. Sono momenti di condivisione, in cui si valorizzano al tempo stesso il contributo degli alunni e l'impegno dei docenti e in cui l'Istituto va incontro alle esigenze che vengono da Associazioni e Enti dediti alla solidarietà. Le attività svolte comprendono: mostre mercato di Natale, iniziative a sostegno della ricerca e della solidarietà, concerti, mostre del libro, manifestazioni di vario genere.

I criteri per il raccordo fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali territoriali costituiscono una risorsa importante e sono improntati alla massima collaborazione per realizzare un impiego efficace ed integrato delle risorse finanziarie e delle offerte culturali che essi mettono a disposizione della scuola.

Raccordo con gli Enti Locali e l'associazionismo



L'Istituto Comprensivo si avvale di numerose collaborazioni con Associazioni ed Enti:

•Municipio III di Roma

•Rete Scuole Municipio III

•Rete ASAL

Polizia di Prossimità (Commissariato Fidene- Serpentara) - Progetto Scuole Sicure (Cyber bullismo) per la diffusione della cultura della sicurezza partecipata e il rispetto delle regole.

ASL Roma 1 Regione Lazio

Associazione Sport and culture Promotion Srls: progetto "Inglese e Basket a scuola"

Associazione culturale ARS ESPRIMENDI

GONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTEGRATA con - A.S.D. Reale Circolo Canottieri Tevere Remo - Roma

CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO con il Centro di Formazione Professionale ALDO e LELLA FABRIZI.

Unità Cinofila corpo di Polizia di Stato: attività per la Scuola Dell'Infanzia.

Associazione AIIDA: identificazione precoce ed intervento sulle difficoltà di apprendimento con screening rivolti ai bambini dell'ultimo anno della Scuola Dell'Infanzia.

Adesione Rete Scuola che promuove la Salute

Biblioteca Flaiano ([sito Biblioteca Ennio Flaiano](#))

Comunità di Sant'Egidio: progetto "Valori in Circolo: servizi integrativi, dentro e fuori la scuola, di incontro con la fragilità sociale per contrastare la povertà educativa", di cui l'Istituto è partner

Fondazione Centro Astalli: opera con iniziative volte alla conoscenza dei diversi credi religiosi e a diffondere le esperienze relative ai movimenti di migrazione delle persone (<https://www.centroastalli.it/>)

Dynamo Camp: iniziativa di volontariato degli studenti impegnati nella attività di impacchettamento dei regali a supporto del progetto "Pacchetti di felicità" in collaborazione con le librerie Feltrinelli.

Associazione Aurora: Sportelli di Ascolto Psicologico rivolti agli studenti nei plessi Vico e Toscanini, nonché lo sportello di Ascolto Psicologico rivolto ai genitori ed agli insegnanti. Collaborazione con la scuola per l'organizzazione e la gestione della logistica.

Associazioni esterne presenti nella scuola

Per quanto riguarda l'utilizzo dei locali delle palestre esso dipende dal bando dell'Ente proprietario(Comune) che gestisce le concessioni alle ASD.

L'Istituto Comprensivo offre la possibilità di utilizzare i suoi locali ad Associazioni del Territorio ed è aperto alle richieste di utilizzo dei propri spazi per iniziative di carattere sportivo e culturale, purché



in linea con le proprie finalità (art.96 del T.U. n.297/94), senza oneri e previa autorizzazione del Consiglio di Istituto e in accordo col Municipio III. La collaborazione con le associazioni culturali e sportive del territorio ha lo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte didattiche ed educative, congruenti con le linee guida del piano e di promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali.

La concessione dei locali e delle attrezzature della scuola è stata accordata ai seguenti soggetti:

- Associazione culturale Buona idea, che gestisce il servizio pre/post scuola del nostro Istituto, reso a domanda individuale e realizzato come forma di sostegno alle famiglie e agli alunni
- Polisportiva Acquazzurra nella palestra di Torricella e la Polisportiva Serpentara nella palestra Chiovini, che offrono attività sportive a bambini, ragazzi ed agli adulti del Territorio
- Polisportiva Nobel, che offre attività sportive a ragazzi ed agli adulti del Territorio, utilizzando gli spazi nel plesso Toscanini
- C.S.M. Vico Quarta, affiliata CSEN e FIJLKAM; che usufruisce di spazi nel plesso Vico, proponendo attività di ginnastica adulti, basket, ballo, gioca yoga, ginnastica ritmica, karate
- Associazione Sportiva Dilettantistica Serpentara che ha in concessione la palestra del plesso Chiovini
- Associazione culturale Danzare, che propone attività di danza classica e moderna, usufruendo degli spazi nel plesso Toscanini

Progetti esterni a cui la scuola partecipa come partner

- Progetto "Assistente alla comunicazione": la scuola, con i fondi della Regione Lazio, ha attivato un progetto per l'assistente alla comunicazione per due alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.
- Progetto GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI: iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Politiche sportive scolastiche, in collaborazione con Sport e salute S.p.A., con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (denominate Federazioni Sportive), con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP (denominate Federazioni Paralimpiche), con le Regioni e gli Enti locali.
- Progetto Nazionale per lo sport paralimpico nella Scuola: progetto gratuito con partecipazione di un tecnico federale durante le ore di ed. motoria, per favorire l'inclusione e le buone pratiche sportive.



- Progetto ARACNE: laboratori e servizi di inclusione nel Municipio Roma III.
- Progetto RETAKE : Imparare a fare la raccolta differenziata (formare le nuove generazioni ad una cittadinanza solidale e consapevole del valore dei beni comuni).
- PROGETTO SC.I.C : SCUOLA INCLUSIVA E COOPERATIVA a cura della cooperativa AREA SOCIALE.
- Progetto «TIENI IL TEMPO»: Interventi di promozione umana e valoriale attraverso la musica, quale strumento di aggregazione e di contrasto alla dispersione scolastica per le Scuole Primarie a.s. 2024-25
- Progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola primaria anno scolastico 2024/2025 promosso in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), al fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria.
- Progetto Orientamento Polacek
- Progetto/attività Babbo Natale alla Scuola "Torricella Nord": iniziativa gratuita.
- Produzioni Raffaello, il teatro viene a scuola: allestimento di spettacoli per gli alunni della Scuola secondaria a tematica storico-sociale e strettamente connessi all'insegnamento dell'ed. civica ("La storia di Iqbal", "Questa terra diventerà bellissima", "Auschwitz")

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'a.s. 2024/25 è stato assegnato l'incarico al nuovo Dirigente Scolastico per il triennio successivo. Nei precedenti due anni di reggenza il personale scolastico ha imparato a ricoprire molte funzioni aggiuntive a quella dell'insegnamento, per collaborare attivamente con il DS reggente che non poteva essere sempre presente. L'arrivo di un Dirigente stabile rappresenta una grande opportunità di stabilità e crescita per la nostra Istituzione Scolastica.

Vincoli:

Nei due anni scolastici precedenti all'a.s. 2024/25 la scuola è stata sotto la guida di un DS reggente.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION	VISION
Internet sicuro Ambiente Apertura al territorio Orientamento	Una scuola dalle pareti trasparenti immersa nel territorio.
Inclusione Nuove metodologie Formazione Digitalizzazione	Al suo interno l'alunno, centro del processo di apprendimento, trova risposta ai suoi bisogni educativi.
Lingue europee STEM Didattica delle competenze Agenda 2030	Da discente a cittadino europeo capace di esercitare il suo pensiero critico in maniera efficace, competente e attiva.



Atto di Indirizzo del dirigente scolastico

L'atto di indirizzo convoglia in modo strategico le linee di intervento dell'Istituzione sul territorio e sull'utenza segnalando le macro aree di natura strategica.

AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA

Nell'ambito delle attività del Collegio la progettazione si integra in maniera trasversale con i linguaggi delle discipline per sostenere gli elementi fondanti delle stesse e valorizzare i contenuti adeguati al contesto e alla persona. La progettazione per competenze facente capo ai compiti di realtà aggiorna la visione della valutazione sistemica e la ottimizza al contesto, valorizzando il potenziale della documentazione che accompagna la Persona in formazione, specie in caso di BES Linguistici per i quali va compilato obbligatoriamente il PDP.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla elaborazione di Piani di Lavoro Annuale progettati su Compiti di realtà, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.).

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi e proattivi delle prove sostenute che, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi. Pianificare modelli organizzativi funzionali al recupero ma anche al potenziamento delle motivazioni, degli apprendimenti e delle competenze. Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte



didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento perfettamente aderenti al presente atto di indirizzo, che consentano di connotare l'orientamento inclusivo dell'Istituto attraverso i Linguaggi Altri e la Valorizzazione della Persona. La progettazione Curricolare ed Extra Curricolare afferente al fondo FIS deve conseguire proposte progettuali nei margini degli indirizzi generali emessi con il presente atto, per validare la coerenza delle attività rispetto al Questionario RAV e al PdM relativo.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare ricevimento delle famiglie favorendo anche i colloqui on line, come già segnalato in seno al Regolamento di Istituto approvato e costituito. Adottare scelte che valorizzino le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, in particolare finalizzati a sperimentare modelli didattici innovativi per una coerente, necessaria e migliore fruizione dei fondi del PNRR.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF ANNUALITA' 2024/25

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dai Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico).

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo della tradizione, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto, fruendo dei potenziali a sistema forniti dalle attività progettuali che promuovano un uso mirato, proficuo e sicuro delle competenze digitali.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di un clima aperto, disponibile al confronto e alla conoscenza dell'altro da sé, un clima cooperativo improntato al rispetto, alla gentilezza e all'osservanza delle regole, contenendo e riducendo puntualmente dinamiche conflittive e competitive e stigmatizzando tempestivamente e perentoriamente qualsiasi declinazione di violenza, esclusione e negazione dell'altro, in tutte le classi.

Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, dalla promozione della lettura, della scrittura e dell'espressione artistica e creativa alla promozione delle nuove tecnologie, per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni adatte e funzionali all'apprendimento scolastico) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante)

Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio dei docenti del 10 settembre 2024.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Si ritengono ricomprese nel presente PTOF tutte le attività, progetti, iniziative, uscite didattiche, viaggi di Istruzione opportunamente deliberate dagli OO.CC dell'Istituto, aderendo anche ad eventuali opportunità che si possano presentare nel corso dell'anno scolastico .

Insegnamenti attivati

Il documento nazionale di riferimento, che la nostra scuola accoglie nella sua interezza e a cui si allinea, per quanto riguarda il profilo delle competenze in uscita per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione è il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo ([Indicazioni nazionali 2012](#)).

PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il Percorso Musicale, presente in questo Istituto nella scuola secondaria di primo grado del plesso "A. Toscanini", è un insegnamento curricolare istituzionalizzato ai sensi del D.M. del 6 agosto 1999, n. 201 ed opera nel territorio da più di trent'anni.

Il Percorso musicale (di cui il D.I. n.176/2022) promuove, attraverso lo studio di uno strumento musicale, la conoscenza e l'esperienza diretta del 'fare musica' favorendo lo sviluppo della sensibilità, della creatività e delle capacità comunicative ed espressive dell'alunno/alunna.

Tale arricchimento dell'offerta formativa nell'ambito musicale permette agli alunni di:

- sapere riferito alle capacità di fare proprio il linguaggio musicale nei suoi elementi fondamentali ed alla sua interiorizzazione; alla capacità di analizzare, problematizzare, valutare e collocare le creazioni musicali nel loro contesto storico-culturale; alla capacità di creare connessioni tra le discipline e le arti.
- fare riferito alle capacità di conoscere, promuovere ed esprimere al meglio le proprie modalità sensoriali, mentali e motorie, sviluppando abilità percettive, di coordinazione motoria, di ascolto interiore, e la consapevolezza dello stretto legame tra il gesto ed il suono.
- saper essere riferito alla scoperta di sé e delle proprie potenzialità, alla capacità di esprimersi



e comunicare attraverso la musica nella ricerca di attribuzione di senso, sviluppando la dimensione affettiva ed emozionale.

Inoltre, la pratica di musica d'insieme, in formazioni da camera o orchestrali (anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche che i Docenti annualmente organizzano), è incentrata sulla cooperazione e sulla socializzazione, stimola la conoscenza di sé e dell'altro, la sua accettazione, valorizzazione ed inclusione e favorisce il senso di appartenenza alla comunità. Il Percorso a indirizzo musicale fornisce occasione di crescita e di integrazione anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti insegnati sono: Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino.

Le classi a Indirizzo Musicale sono composte generalmente da 24 alunni suddivisi omogeneamente nelle quattro specialità strumentali.

Le lezioni prevedono settimanalmente per ciascun allievo:

- lezione individuale
- lezione di lettura e teoria musicale
- musica d'insieme e orchestra

L'organizzazione delle lezioni prevede tre ore/ moduli in orario aggiuntivo, anche "articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale"(Art. 4 del D.I. 176/2022).

Il monte ore annuo è di 99 ore per alunno/a .

Modalità di ammissione alla classe IM del Percorso ad indirizzo musicale

All'atto della preiscrizione, le famiglie chiedono di scegliere l'inserimento dei figli nella sezione in cui si attua il Percorso ad Indirizzo Musicale (sezione M).

La procedura di ammissione alla classe Prima prevede l'espletamento di una prova attitudinale (per verificare la predisposizione per lo studio musicale) e orientativa (per assegnare la specialità strumentale). Tale prova non richiede la conoscenza preventiva di nozioni musicali, perché si basa sulla valutazione di elementi musicali innati e sulla predisposizione fisica per lo studio di uno specifico strumento. E' ritenuto altresì importante l'aspetto fortemente motivazionale.

Il procedimento inerente alla prova attitudinale/orientativa si conclude con la stesura e la



pubblicazione di una graduatoria che individua gli aventi diritto all'inserimento nel Percorso a Indirizzo Musicale, gli eventuali riservisti e la loro assegnazione ad una specialità strumentale.

La disciplina strumentale è oggetto di valutazione periodica e finale. L'alunno/a è tenuto a svolgere la prova strumentale, al termine del Triennio, in fase di Esame di Stato.

Il Percorso musicale può avere una valenza educativa e orientativa di raccordo con gli studi musicali superiori, prioritariamente con i Licei Musicali.

Progetto orientamento

Annualmente i Docenti svolgono attività di orientamento nella Scuola Primaria stimolando con giochi musicali, varie attività e concerti la conoscenza e l'interesse per lo studio strumentale per una scelta più consapevole.

Attività extradidattiche

Partecipazione a:

- Progetti in rete con altri Istituti a Indirizzo musicale
- Concerti ed eventi esterni
- Uscite didattiche a tema
- Campus estivo
- Concorsi Nazionali e rassegne musicali

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

